



Ogni futuro nasce bambino.

Ente capofila: Associazione Manzoni People

Titolo iniziativa: Intorno al cortile - genitori, scuole e associazioni per l'accoglienza e l'inclusione dei bambini e delle famiglie

Zona: San Salvario, Torino

San Salvario, a Torino, è un quartiere densamente popolato che è stato protagonista negli ultimi anni di un forte processo di rigenerazione, tuttavia non è un quartiere ricco; famiglie benestanti vivono a stretto contatto con famiglie con bassi redditi, non sono rare situazioni di grave disagio socioeconomico. Si rileva in particolare che l'I.C. Manzoni accoglia una percentuale di iscritti di origine straniera decisamente elevata: più del 70% nella scuola dell'infanzia D'Azeglio, con presenza di forti problematiche di povertà e di difficoltà di integrazione linguistica e sociale. *Intorno al cortile* vuole provare a rispondere ai bisogni di inclusione espressi dalle famiglie, prevedendo che i genitori accolgano i genitori coadiuvati da educatori, da mediatori, da coordinatori pedagogici progettando l'accoglienza dei nuovi genitori. Per facilitare e rendere "famigliare" l'accoglienza la Casa del quartiere metterà a disposizione spazi (interni ed esterni) e tempi dedicati ai gruppi e alle loro attività. Questa ultime saranno articolate in

- **il cortile dei piccoli per chi gioca e fa giocare:** uno spazio 0-3 anni, accessibile a tutti e gratuito, che offrirà a genitori e bambini uno spazio di incontro e condivisione, momenti di gioco e socializzazione, persone competenti che sappiano orientare ai servizi del territorio e rispondere ai problemi della quotidianità dei genitori e dei bambini;
- **il cortile per chi va già a scuola e per chi li aiuta a crescere:** per la fascia di età 3-6. In questo caso il progetto prevede di predisporre uno spazio di accoglienza all'interno della Casa del Quartiere dove le scuole dell'infanzia svolgeranno alcune attività insieme ai genitori, al fine di favorire il coinvolgimento delle famiglie e la loro partecipazione;

La Cooperativa Giuliano Accomazzi metterà a disposizione una figura professionale in qualità di coordinatrice, al fine di immettere nel progetto le proprie competenze dal punto di vista dell'orientamento e del coordinamento pedagogico delle attività oltre a quelle più direttamente volte al supporto della genitorialità.

Ente capofila: Gruppo Abele Onlus

Titolo iniziativa: Binaria Bimbi

Zona: Torino, Circoscrizione 3

La proposta intende realizzarsi all'interno della circoscrizione 3 di Torino, territorio moderatamente multietnico con significativa presenza di famiglie mono genitoriali, con una prevalenza di madri con figli

piccoli. Il progetto intende: 1) Costituire un Tavolo di coordinamento territoriale tra i soggetti partner del progetto (enti pubblici e privati) su target: famiglie e bambini fascia 0 – 6 anni al fine di costruire una cabina di regia capace di individuare strategie di governance delle risorse territoriali. 2) Gestire nuovi spazi bambini-genitori prevalentemente il mattino, e che accolga anche bambini fino ai 6 anni e le loro famiglie in attività pomeridiane e durante i week end. 3) La realizzazione di Spazi leggeri e attività con linguaggi ludico/creativi e culturali per le famiglie come i "*Week end per Genitori e figli*": verranno proposti alcuni fine settimana con attività rivolte a genitori e figli per vivere insieme in allegria, ma anche in modo costruttivo il tempo libero (tematiche affrontate: ambiente, salute, alimentazione, mobilità sostenibile, cultura, favole e tradizioni dal mondo...) E inoltre "*La magia del Cinema genitori e figli insieme*": Il progetto prevede di attivare, presso la Bibliomediateca Mario Gromo del Museo Nazionale del Cinema, un'iniziativa che coinvolga genitori e figli nell'emozione condivisa di una grande storia che viene raccontata per musica, immagini ed emozioni su uno schermo gigante. 4) Adottiamo un nonno: il coinvolgimento di persone in pensione, a supporto delle famiglie in difficoltà, nelle piccole incombenze quotidiane (andare a prendere e portare i bambini a scuola, fare la spesa, andare dal medico etc).

Ente capofila: Associazione Germogli di Gioia

Titolo iniziativa: "Naturalmente bimbi"

Zona: Territorio cuneese

Rivolto ai residenti di Cuneo e dei comuni limitrofi, il progetto mira a proporre servizi educativi di qualità che rispondano adeguatamente ai bisogni fisici, ma anche psicologici ed emotivi del bambino, riconoscendolo come soggetto attivo del processo di crescita e di apprendimento. Tra i bisogni dei bambini, che i genitori ritengono essere maggiormente trascurati, vi è quello di stare all'aperto, generalmente considerato - nei servizi di custodia ed educativi presenti sul territorio individuato - più come un piacere che un vero e proprio bisogno. Un'altra necessità che il progetto mira a soddisfare è quello di un'educazione all'alimentazione sana e naturale: i bambini potranno sperimentare i cicli della natura (in particolare, grazie alla cura dell'orto biologico) e proveranno soddisfazione nel vedere e assaggiare i frutti del proprio lavoro. In questo senso, il progetto contribuisce a realizzare concretamente la promozione del benessere dei bambini e delle loro famiglie, svolgendo anche un'importante azione "preventiva" nei confronti di alcune problematiche. Le esperienze dimostrano, infatti, che i bambini educati all'aperto sono meno soggetti ad ammalarsi, rispetto a quelli che frequentano le scuole dell'infanzia "tradizionali". Inoltre, i bambini che crescono a contatto con la natura sono più sereni e meno aggressivi. In particolare, gli studi scientifici sostengono che essi sono meno predisposti a problemi percettivi, disturbi dell'attenzione e iperattività, connessi al cosiddetto "disturbo da deficit di natura" (Nature-Deficit Disorder). Inoltre, l'educazione in natura risponde al bisogno dei bambini di fare esperienze dirette e sensoriali, la cui rarefazione viene sempre più messa in relazione con fenomeni di lettura meno immediata e di portata molto profonda, come la perdita di contatto con il mondo fisico circostante, particolarmente evidente nelle giovanissime generazioni di "nativi digitali".

Ente capofila: Save the children

Titolo iniziativa: Vallette 0 - 6

Zona: Circoscrizione 5, Vallette, Torino

La proposta intende realizzarsi all'interno della Circoscrizione 5 del Comune di Torino, nello specifico, nel quartiere de Le Vallette: area caratterizzata da nuovi insediamenti abitativi, una grave mancanza di spazi di socializzazione, alta concentrazione di nuclei monoparentali, alto indice di disoccupazione e dipendenza sociale, forte dispersione scolastica, diffusi fenomeni di microcriminalità. Il progetto intende attivare un sostegno precoce rivolto a future mamme/papà e neo mamme/papà con funzione di ascolto, accoglienza,

orientamento e sostegno in connessione con l’Ospedale Maria Vittoria di Torino. Nello specifico intende: 1) Sperimentare un sistema integrato di supporto multi-professionale, di accompagnamento educativo e implementazione delle capacità genitoriali, di sostegno socio-economico (rivolto a tutti i nuclei familiari e ai bambini che vivono sul territorio, in particolare quei contesti caratterizzati da fragilità) 2) Attivare forme di supporto alle gestanti e alle neo-mamme attraverso un programma di sostegno precoce 3) Rafforzare forme di collaborazione stabili e durature tra i servizi socio assistenziali del territorio. 4) Favorire una presa in carico integrata dei nuclei familiari, intercettando per quanto possibile le mamme e le coppie nel periodo di massima manifestazione dello stress intra-familiare. 5) Prevenire, attraverso un’osservazione qualificata e un monitoraggio costante dei comportamenti e delle relazioni delle famiglie prese in carico, ogni forma di abuso, di maltrattamento e trascuratezza all’interno della famiglia e, in particolare, ai danni dei bambini.

Ente capofila: a.p.s. Hakuna matata

Titolo iniziativa: M’ami - Il luogo delle mamme

Zona: Fossano

Se è vero che i primi mille giorni di vita sono cruciali per un adeguato sviluppo psico-fisico del bambino/futuro adulto, è necessario mettere a fuoco e rispondere ai bisogni delle neo-mamme. È dimostrato che gli interventi di tipo educativo, di sostegno sociale e di potenziamento delle abilità dopo la nascita del bambino producono effetti positivi e migliorano il benessere della mamma, soprattutto nelle donne primipare (Boath et al., 2005; Dennis, 2005). Eppure l’offerta dei servizi pubblici e privati si limita ai corsi di accompagnamento alla nascita. Non serve dunque solo riposo e aiuto materiale, ma anche ascolto e confronto con altre persone che stanno condividendo la stessa delicata esperienza. Incontrare altre madri con figli piccoli, confrontarsi con loro rispetto alla propria esperienza, condividere e comunicare le proprie emozioni, riprendersi cura di sé e del proprio corpo sono ingredienti fondamentali per migliorare non solo le proprie capacità genitoriali, ma anche il proprio stato di benessere. Il Progetto M’ami parte da un’esperienza ormai consolidata, attivata nel 2010 nelle circoscrizioni I, IX e X di Torino. L’obiettivo del progetto è ora quello di porre le basi per un radicamento e auto sostenibilità anche in altri quartieri. E per farlo sono previste alcune attività specifiche quali l’attivazione di un tavolo di coordinamento, l’individuazione di una sede adeguata a ospitare gli incontri delle mamme la pubblicizzazione del progetto del progetto. Nel Luogo delle mamme verranno inoltre organizzati a cadenza bimestrale incontri tematici tenuti, a titolo gratuito, da esperti interni o esterni alla partnership. I temi degli incontri saranno proposti dalle mamme aderenti ai gruppi e saranno rivolti a mamme e papà di bambini da 0 a 3 anni, ma anche a nonni e altre figure di riferimento se questa opzione sarà ritenuta utile. Al termine dell’esperienza sarà organizzato un seminario formativo volto a presentare i risultati del progetto e a diffondere il modello di intervento di M’ami a tutti i soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati a implementarlo.

A.P.S. Hakuna Matata

Via Matteotti 22 –Fossano www.hakuna-matata.it ass.hakunamatata@gmail.com Tel. 346 9410177

Ente capofila: Alce Rosso

Titolo iniziativa: Racconto d’infanzia

Zona: Ivrea

La zona di Ivrea evidenzia un alto indice di vecchiaia. Questo ha comportato nel tempo uno spostamento delle risorse e dei sistemi di cura verso l’età anziana penalizzando la pianificazione ed erogazione di servizi destinati alla prima infanzia. Anche a causa dei numerosi elementi di incertezza economica, professionale, relazionale con cui le giovani famiglie si devono quotidianamente confrontare, si è radicata una disabitudine alla naturale fatica che l’essere genitori implica e di conseguenza si è persa la dimensione di leggerezza e gioia che passare del tempo con i propri bambini dovrebbe rappresentare. “Racconto d’Infanzia” mira a far recuperare alle famiglie la dimensione magica e irripetibile della prima infanzia affinché ai bambini 0-6 anni siano date tutte le possibilità di crescere in un ambiente sereno e ricco di opportunità da mettere a frutto sia

nel presente che nel futuro. L'obiettivo principale del progetto è promuovere e favorire l'incontro, la condivisione e l'accesso ai servizi educativi, ricreativi e di supporto per la prima infanzia per bambini 0-6 e per le loro famiglie. Si intende inoltre rendere i servizi esistenti (nidi, spazi gioco 0-6, spazi urbani comuni e luoghi di cultura, consultori familiari, servizi sociali e scuole dell'infanzia) maggiormente accoglienti e integrati fra loro e arricchire ulteriori occasioni di scambio in contesti informali incentrate sulle attività di racconto e ascolto per arrivare a elaborare un'idea condivisa di prima infanzia. Le principali attività 1) Incontri per mamme gestanti o con bimbi 0-1 anno con la modalità del gruppo di auto mutuo-aiuto 2) Laboratori (organizzati dal personale del nido) incentrati sulla narrazione sotto diverse forme e mirati a creare insieme libri "tattili" e con materiali di recupero etc 3) Laboratori (organizzati dal personale del nido) incentrati sulla narrazione sotto diverse forme e mirati a creare insieme libri "tattili" e con materiali di recupero ecc 4) La scuola dei genitori: 4 aperitivi/serate all'anno con esperti di diverse discipline sui temi inerenti la genitorialità 5) Strutturazione di un percorso di scambio e condivisione sotto forma di laboratorio di lettura animata, educazione all'ascolto e creazione di storie comuni 6) Formazione comune a tutti gli operatori del segmento prima infanzia sui temi della continuità e del sostegno alla genitorialità delle famiglie più fragili per trovare strategie e modalità di intervento condivise.

Ente capofila: Comune di Alessandria

Titolo iniziativa: I tempi dei bambini

Zona: Alessandria

Il progetto si realizza ad Alessandria, città piemontese di 94.287 abitanti di cui 5.685 tra 0 e 6 anni, e di questi 1.521 stranieri. Si evidenzia come la popolazione straniera rispetto a quella italiana si caratterizzi per una più elevata presenza di minori. Il progetto mira a stimolare processi di coinvolgimento, co-progettazione ed empowerment delle famiglie, responsabilizzate a prendere parte alle decisioni riguardanti i servizi, gli spazi cittadini a disposizione e dalla necessità di utilizzarli al massimo le loro potenzialità. Per quanto riguarda la problematica relativa alla integrazione delle famiglie straniere, il progetto intende instaurare processi di inclusione attraverso momenti di socializzazione e formazione, che si realizzano in tutti gli steps, dalla comunicazione nei servizi territoriali, alla condivisione delle idee, fino ad arrivare ai laboratori e ai momenti formativi. Il progetto intende inoltre rafforzare reti per costruire un quadro coordinato di interventi e ampliamento spazi di socializzazione genitori/bambini, formare il personale con una programmazione di un piano integrato tra personale sociale, culturale e sanitario, realizzare attività per l'infanzia in tempo di chiusura dei servizi educativi, e un piano di sostegno alla genitorialità, organizzando momenti informativi e formativi per famiglie su tematiche inerenti la crescita dei figli, vuole promuovere e realizzare l'outdoor education con sistemazione delle aree verdi per attività motorie e di educazione naturalistica per bambini e genitori, organizzando anche attività motorie e sensoriali per bambini e i genitori in tempo extra- scolastico.

Ente capofila: Cooperativa sociale

Titolo iniziativa: Progetto tenda

Zona: Circoscrizione 6, Torino

Il progetto ha il suo fulcro nella circoscrizione 6 di Torino. Caratterizzato da una spiccata eterogeneità socio-culturale dei nuclei residenti e da un tasso di povertà mediamente più elevato di quello medio della Città. Le azioni mirano ad offrire ai bambini, così come ai loro accompagnatori, occasioni di socializzazione, scambio, sperimentazione e sviluppo delle proprie abilità, in una continua valorizzazione e crescita di consapevolezza delle proprie risorse. Il filo conduttore delle proposte sarà l'educazione socio-affettiva. Le proposte permetteranno a tutti di mettersi in gioco in modo paritario e consentiranno l'espressione di sé attraverso il corpo, l'uso libero dei suoni, del colore, del segno, oltre che della parola. Alle famiglie saranno proposte azioni specifiche in funzione dei bisogni emergenti dei bambini, degli adulti e, ove possibile, di sorelle e fratelli, considerando tutti i nuclei familiari nella loro interezza; si attiveranno interventi di tipo multidimensionale, educativi e sociali, volti alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio, al fine di rispondere a bisogni differenti, anche di bambini con sviluppo psicofisico tipico o atipico e per i loro

genitori. All'interno del centro saranno dunque proposte attività di tipo creativo, euristico, sensoriale, motorio, con l'utilizzo di materiali naturali, della musica e della lettura, così come attività volte a valorizzare e a potenziare nei bambini le abilità sociali ed emotive, lo sviluppo del lessico legato alle emozioni, l'autostima, la conoscenza di Sé, il naturale riconoscimento delle proprie risorse, la cooperazione e la promozione dei comportamenti prosociali, attraverso la libera espressione di sé.

Ente capofila: Alce Rosso

Titolo iniziativa: Bimbi in armonia. Per bambini da 0 a 6 anni e per le loro famiglie

Zona: Asti

La provincia di Asti presenta la percentuale più alta di abitanti stranieri di tutto il Piemonte (11,6%). Tra i residenti stranieri colpisce il numero di minori che costituisce il 24% della popolazione straniera residente nella provincia di Asti. Alla luce di questo quadro l'intenzione è quella di dare la giusta attenzione all'innescare delle dinamiche di integrazione tra famiglie italiane e straniere. Per fare questo si proporranno tre tipologie di laboratorio che riguarderanno 1) l'educazione civica, 2) l'educazione alimentare e 3) quella musicale. Nel primo mese di attività (settembre/ottobre) si pubblicherà l'iniziativa, si predisporranno gli spazi e si coinvolgeranno le famiglie e i beneficiari nella proposta e nella realizzazione dei laboratori. Le attività laboratoriali si terranno per 5 ore settimanali a partire dal mese di ottobre 2016 fino a luglio 2017. Durante le attività laboratoriali si organizzeranno vari eventi aperti al pubblico per avvicinare e interessare altri fruitori. Le attività di progetto si concluderanno con una manifestazione conclusiva organizzata all'inizio del mese. La documentazione della realizzazione e dei laboratori sarà seguita filmando le attività e riprendendo i risultati attraverso il montaggio di una serie di immagini riprese in vari momenti del progetto e coinvolgendo diversi operatori/insegnanti o genitori. Si otterrà un prodotto di circa 15 minuti, fruibile e vivace, che potrà essere utilizzato a comprova dell'attività svolta e come testimonianza dei successi e degli insuccessi del progetto. Sarà inoltre un buon canale di comunicazione, immediato e fruibile, per altre famiglie che si avvicineranno all'iniziativa nei prossimi anni. Il video sarà proiettato in occasione della rassegna di Arti visive Oblò2016 (dicembre alla Casa del Popolo) dove trovano sempre spazio corti d'autore e legati all'iniziativa "Il giorno più corto dell'anno" promosso dal Centro Nazionale del Cortometraggio. Saranno coinvolti nel lavoro di ripresa e montaggio artisti locali e giovani videomaker del territorio.

Associazione A Sinistra, Circolo A.R.C.I. c/o Casa del Popolo "Santa Libera" Via Brofferio n. 129 - 14100 - Asti www.casadelpopolo.altervista.org / casadelpopoloasti@gmail.com

Ente capofila: Comune di Vercelli

Titolo iniziativa: Il giardino segreto

Zona: Vercelli

L'area territoriale a cui farà riferimento il progetto è quella della Città di Vercelli, dove i bambini di età 0-6 anni sono circa 2200 e più in generale sul territorio provinciale. La realtà Vercellese presenta un problema prevalentemente culturale di accettazione e confronto con la diversità. I cittadini esprimono l'esigenza di avere in città un centro fisico di aggregazione, aperto alla cittadinanza, dove ci si possa incontrare, conoscere, scambiare idee. Il progetto vuole pertanto creare una proposta che non si limiti alla semplice fruizione di spazi e materiali da parte delle persone che lo frequentano, ma un centro che sia in grado di organizzare insieme alle famiglie della città uno spazio dove sia possibile sentirsi liberi, di proporre iniziative, di prendere un tè in compagnia o di giocare con i propri figli. Rispetto alla funzione di supporto al ruolo dei genitori, il servizio si collocherà nell'ottica della prevenzione e della consulenza educativa e non in quella terapeutica e riabilitativa. Numerose ricerche scientifiche convalidano l'idea che il contatto con la natura o la semplice visione di un paesaggio verde, abbia effetti benefici sull'individuo, lo aiuti a sopportare situazioni problematiche e addirittura stimoli la ripresa dell'organismo in fase di convalescenza. Un giardino, un orto o uno spazio verde in generale possono aprire nuove prospettive per chi soffre di disagio sociale e psichico, o semplicemente essere un'innovativa esperienza di crescita e apprendimento. Il progetto vuole

dunque unire i valori della relazione, la scoperta della diversità attraverso l'esperienza positiva nell'ambiente naturale, con l'utilizzo di elementi naturali verranno realizzati spazi naturali di incontro e di lavoro, una palestra naturale di gioco e un'aula didattica a cielo aperto, dove saranno promosse attività laboratoriali. Si potrà inoltre favorire la commistione tra arte e natura sviluppando la creatività di giovani artisti del Liceo Artistico Alciati invitati a collaborare nella realizzazione e l'allestimento di elementi di arredo e opere artistiche con materiali naturali.

Ente capofila: Emisferi musicali ASP

Titolo iniziativa: Child & Music

Zona: Novara, Verbania, Cusio Ossola

Il progetto coinvolge tre differenti aree territoriali del Piemonte Orientale: l'area del Vergante, del Verbania e del Novarese e tre partner fondamentali: Comune di Cameri - Biblioteca, I.C. Vergante - Scuola Infanzia di Nebbiuno, ASL VCO - Ospedale Castelli di Verbania – Dipartimento materno infantile (pediatria e NPI). Obiettivo generale del progetto è contribuire alla crescita armonica di bambini fin dalla tenera età, promuovendo il coinvolgimento attivo delle famiglie, delle figure educative, sanitarie e sociali presenti nei tre territori. Child & Music è un progetto per lo sviluppo espressivo e la formazione psicofisica armonica del bambino nei primissimi anni di vita e a sostegno della genitorialità attraverso la musica, dove si possa verificare la valenza della musica realizzata con metodologia MTO come continuum relazionale, emozionale, educativo, culturale e terapeutico capace di legare differenti contesti. Principali obiettivi comuni a tutte le attività del progetto sono: lo sviluppo armonico psicofisico del bambino - l'esplorazione degli strumenti dell'orchestra - la sperimentazione e l'acquisizione degli elementi base della musica e del gesto musicale - l'esplorazione e la condivisione di una forma di comunicazione espressiva: la musica - la sperimentazione di un linguaggio alternativo per l'espressione del sé e la comunicazione con l'altro - la possibilità di acquisizione di un mezzo di comunicazione trasversale e riutilizzabile in luoghi diversi - lo sviluppo delle dinamiche relazionali, di cura, aiuto, reciprocità con l'adulto - il vissuto dei luoghi di cultura, formazione e cura come laboratori di accoglienza e condivisione. Tutte le attività prevedono una serie di Prove d'Orchestra nelle quali sperimentare personalmente i veri strumenti dell'orchestra sinfonica e apprendere progressivamente gli elementi base del linguaggio musicale e sviluppare le capacità relazionali. Si svolgeranno laboratori con obiettivi di tipo terapeutico nel reparto neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Castelli di Verbania e nel reparto di pediatria insieme ai loro genitori ed alcuni operatori, in una esperienza di gruppo.

EMISFERI MUSICALI APS www.emisferimusicali.org - info@emisferimusicali.org –Tel 348 6421520

Ente capofila: Arcipelago Patatrac

Titolo iniziativa: IO DO ieri, oggi , domani

Zona: Biella

L'idea progettuale nasce dall'unione di due anime del settore artistico – culturale, ovvero le arti performative ed i percorsi museali. Il progetto prevede la strutturazione di un vero e proprio itinerario formativo in cui si alternano momenti di Teatro Educativo rivolto a bambini (3-6 anni) ed insegnanti delle scuole dell'infanzia, spettacoli teatrali sui temi sviluppati ed approfonditi durante i laboratori e che prevedono il coinvolgimento, oltre che del bambino, dei genitori, ed infine un percorso museale - laboratoriale a forte connotazione esperienziale. Laboratori di Teatro Educativo: si prevede l'ideazione e la realizzazione di tre incontri di laboratorio di teatro educativo, rivolti a gruppi - classe (di circa 15 bambini), volti a sperimentare modi diversi di entrare in contatto con il mondo delle fiabe, attraverso un recupero della dimensione ludica ed espressiva. Percorsi di formazione per gli insegnanti: realizzazione di un percorso di formazione, della durata complessiva di 10 ore, volto a sviluppare il tema della "Scena Emotiva". Partendo dal presupposto che lo Spazio Teatrale è scena emotiva ricca di significati affettivi, che si sviluppano dall'esperienza, il

palcoscenico rappresenta il luogo in cui si sperimenta la centralità del ruolo di protagonista. Spettacoli teatrali: allestimento di due spettacoli teatrali sulle fiabe classiche, accompagnati da una introduzione pedagogica e un dibattito finale (teatro forum). Gli obiettivi che ci si pone di raggiungere, possono essere sintetizzati in due categorie, ovvero sensibilizzare la comunità riguardo il modo dei bambini e stimolare riflessioni; e sviluppare consapevolezza emotiva capace di favorire empatia. Restituzione in occasione del "Fake 2017" durante il quale sarà organizzato un convegno di presentazione delle attività svolte attraverso supporto video e fotografico, spettacolo teatrale, visita guidata attraverso il percorso museale allestito.

Ente capofila: Comune di Lanzo

Titolo iniziativa: La montagna abbraccia i bambini

Zona: Le Valli di Lanzo

Le Valli di Lanzo si presentano come un territorio molto frammentato, ricco di potenzialità e risorse, ma anche pieno di contraddizioni e criticità: spopolamento dei territori, invecchiamento della popolazione, isolamento delle borgate, disagio giovanile, conflittualità intergenerazionale, difficoltà di integrazione, povertà, crisi del comparto produttivo, difficoltà nel riposizionamento del prodotto turistico e scarsa qualificazione dell'offerta di accoglienza. Il progetto "*La montagna abbraccia i bambini*" intende rispondere ad alcuni di questi bisogni, in particolare ai bisogni emotivi e relazionali dei bambini e delle loro famiglie, che spesso subiscono situazioni d'isolamento, senza una rete di supporto. Il progetto, essendo molto articolato e multi-disciplinare, intende mettere in atto: una cabina di regia e un tavolo di progettazione partecipata (rete tra enti sanitari - scolastico, socio-educativi - di volontariato ecc) per offrire ai bambini e alle famiglie la possibilità di vivere il proprio territorio come luogo bello e sicuro, un punto di sostegno all'allattamento, corsi di massaggio infantile, incontri per le famiglie condotti da specialisti, conferenze per i genitori, insegnanti e operatori, laboratori per bambini (all'interno di asilo nido, scuole materne) e ancora realizzare spazio bimbi - ludoteca e tanti altri cicli di laboratori (pedagogia in campo) come il CICLO DELL'ORTO, CICLO DEL PANE, ARTE IN NATURA con anche integrazione di bambini diversamente abili, ORTOCONDIVISO, LE MANI IN PASTA, PER FARE UN TAVOLO CI VUOLE UN SEME, ARTE con gruppi di lavoro misti (grandi e piccoli) per riscoprire la creatività assopita, realizzando grandi opere (come sculture, totem, mobiles...) e sperimentarsi nel lavoro di gruppo, utilizzando materiali raccolti in natura e di riciclo, con il supporto del laboratorio di falegnameria. I lavori potranno essere utilizzati anche per realizzare mostre oppure per arredare asili, pensionati o spazi urbani. Si attiverà inoltre una collaborazione di SPERIMENTAZIONE CON SCUOLE SUPERIORI DI CUNEO.